

bria

Camera di Commercio  
Reggio Calabria



in.form.a.

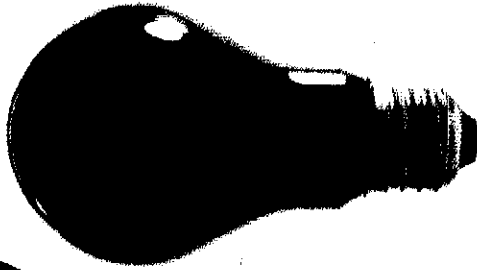
AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Reggio Calabria

nente  
d'impresa?

i alla  
mmercio  
lle ore 9.30

di Reggio Calabria  
ione

3 - Fax: 0965.384200  
mail.camcom.it  
rm.A.  
l.: 0965 384202 - Fax: 0965.384200  
ncom.it - [www.informa.calabria.it](http://www.informa.calabria.it)



imgk/42.com

## Regione La competenza sul ricorso proposto dai primi non eletti è del giudice ordinario Supplenti, difetto di giurisdizione del Tar

**Betty Calabretta**  
**CATANZARO**

Non vi è ancora l'ufficialità mai giurisdizione della Seconda Sezione del Tar Calabria avrebbero dichiarato ieri il loro difetto di giurisdizione nel ricorso proposto, con il patrocinio dell'avv. Achille Morcavallo, dai candidati consiglieri primi dei non eletti nelle liste Pdl nelle circoscrizioni di Cosenza (Giuseppe Morrone), Catanzaro (Gabriella Albano, Maurizio Vento), Reggio Calabria (Gesuele Vilasi), e UdC nelle circoscrizioni di Vibo Valentia (Salvatore Bulzomi), e Cosenza (Alfonso Cosentino). Tutti avevano impugnato le delibere del consiglio regionale riguardanti l'elezione del presidente, dei due vice presidenti e dei due segretari-questori. Secondo i ricorrenti e il loro difensore, i consiglieri nominati assessori sono sospesi dalla carica di consiglieri re-

gionali, per cui la delibera di elezione del Presidente del Consiglio regionale, adottata con la partecipazione e il voto di consiglieri nominati assessori, è da considerare assunta in violazione dello Statuto. I ricorrenti ricordano che con decreto del presidente della Giunta regionale sono stati nominati, tra gli altri, assessori i consiglieri Giuseppe Gentile, Pietro Aiello, Francesco Pugliano, Francescantonio Stilitani, Michele Trematerra, Domenico Tallini e Antonio Stefano Caridi, e di avere pertanto chiesto al presidente del Consiglio regionale, in forza dello Statuto, di essere convocati per la prima seduta consiliare del 3 maggio 2010 per sostituire i consiglieri nominati assessori, «ricorrendo le condizioni di legge per farsi luogo alla supplenza degli assessori sospesi dalla carica di consiglio regionale ope legis». Una richiesta rimasta inavasa, anzi vi è

stata una successiva convocazione del Consiglio regionale riguardante tutti i consiglieri regionali eletti, compresi i consiglieri nominati assessori, ma non i primi non eletti, i quali per questo hanno proposto ricorso al Tar con il patrocinio dell'avv. Achille Morcavallo. Nelle successive sedute il Consiglio, costituito sempre con la presenza dei consiglieri nominati assessori, ha eletto il Presidente, i due vicepresidenti ed i due segretari-questori, con deliberazioni puntualmente impugnate. Tra l'altro - viene sottolineata - la presenza dei consiglieri-assessori è stata determinante per raggiungere la maggioranza prevista.

Ma a quanto pare sulla materia ha giurisdizione non il Tar ma il giudice ordinario, davanti al quale peraltro pende un contenzioso parallelo già instaurato dai ricorrenti, con udienza fissata il 14 luglio. ◀



L'aula del Tar a Catanzaro